



# NOTIZIARIO del Donatore di Sangue

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE VOLONTARI SAMMARINESI DEL SANGUE

Direzione - Redazione - Amministrazione:

Via Delfico - Repubblica di San Marino

Anno XX - Numero 12 - San Marino, 15/4/1979 - Una copia L. 200

## IMPORTANTE APPUNTAMENTO

Il nostro Sodalizio, ottemperando alle norme che lo reggono, si è adunato ed ha intavolato un dibattito sullo stato attuale del suo sviluppo, della sua efficienza ed organizzazione.

E' un appuntamento al quale il Consiglio Direttivo non poteva sottrarsi; in questa assise si è evidenziato quello spirito democratico nel quale si viene realizzando un assiduo, puntuale controllo e un accurato consuntivo dal quale si partirà per migliorare l'assetto organizzativo e la efficacia del servizio che si vuol porre a disposizione della comunità.

Le relazioni della Presidenza, della Direzione Sanitaria e dei Sindaci Revisori sono state approvate all'unanimità. Si è perciò rilevato un ampio consenso sull'operato del Consiglio Direttivo. Il dibattito è stato assai vivace ed ha indicato utili prospettive di miglioramento dell'assetto interno e, soprattutto ha ricercato un deciso progresso della fase della donazione che riguarda il salasso e che da lungo tempo rappresenta il « punctum dolens » della donazione di sangue a San Marino.

Si raccolgono intorno all'A.V.S.S. i voti e la collaborazione di quasi mille cittadini! Si tratta di una parte notevole della cittadinanza la quale accetta il principio morale del dono di una parte preziosissima di se stessa. Solo per questo fatto l'A.V.S.S. dovrà imporsi all'attenzione dell'intera cittadinanza, degli organi governativi, dei partiti politici, delle forze sindacali.

I Donatori di Sangue sono una forza. Essi intendono essere nella nostra comunità la punta più avanzata che in modo operante vuole porsi a disposizione di tutti coloro che hanno bisogno del più raro e prezioso dei farmaci, il sangue. I Donatori di Sangue attingono dallo spirito che li anima la volontà di attuare quel sogno di una Repubblica dei fratelli che si uniformano ai dettami della legge dell'amore e della mutua assistenza. I Donatori di sangue sono un fatto sociale che deve convincere e persuadere tutti i Sammarinesi.

Nel fare il consuntivo della loro quasi ventennale attività, i Donatori si sono compiaciuti del fatto che vasti strati della popolazione hanno preso atto della loro esistenza e porgono loro una mano

d'aiuto morale e materiale. Hanno però rilevato che esistono ancora, specie nella Pubblica Amministrazione, molti orecchi ancora sordi, molte coscienze ancora inerti.

E' verso di loro che occorre muoversi!

E' tempo che il valore civico e sociale della donazione del sangue venga giustamente considerato. E' tempo che gli Organi Governativi compiano una fattiva presa d'atto dell'esistenza dell'A.V.

S.S. E' tempo che l'Istituto per la Sicurezza Sociale dimostri la sua buona volontà assicurando ai Donatori tutti i mezzi atti a facilitare la donazione.

Certi di avere obbedito alla legge dell'altruismo e dell'amore verso il prossimo, ricchi del consenso della cittadinanza, sostenuti dal profondo convincimento di aver bene agito, i Donatori tutti attendono l'operante consenso del Governo e proseguono nella loro azione in aiuto dei malati e dei sofferenti.

Carissimo Leo,

ci siamo avvicinati alla scadenza della nostra VI Assemblea Generale pensando costantemente a te.

Come avremmo voluto che tu fossi stato con noi! A guidarci, a rendere più fattiva e costante la nostra azione, a sorreggerci negli inamovibili istanti di scoramento e di sfiducia.

Nel giorno in cui sei venuto a mancare, abbiamo ripreso la strada senza di te, quella strada che tu ci avevi indicato; ma lo abbiamo fatto col cuore pesante. La nostra Associazione sembrava essere giunta anch'essa alla fine della sua esistenza. Ma il pensiero di Te ci fu costantemente vicino e in Te trovammo la forza di persistere.

Il sogno che tu avevi fatto si sta ora realizzando. I Donatori sono ormai tanti e riescono a sopperire al fabbisogno di quel prezioso farmaco che è il sangue. L'Associazione vive una vita fervida mentre un rapporto di crescente cordiale familiarità lega fra loro i Donatori, la Presidenza, il Consiglio Direttivo e la Direzione Sanitaria. Ma non tutto è stato fatto. Molte cose necessarie attendono la loro realizzazione, molte disfunzioni devono essere eliminate, molto lavoro ci attende.

Caricheremo di fronteggiare ogni necessità; nel Tuo nome, nel ricordo della Tua inesauribile passione, nella certezza del Tuo amore per noi tutti.





# La VI Assemblea Ge



## L'intervento del Prof. PIETRO EMILIANI

Accolto da una grande manifestazione di simpatia, il Prof. Pietro Emiliani, chirurgo emerito del nostro ospedale per più di un ventennio, Presidente dell'A.V.S.S. alla fondazione, ha aperto gli interventi della VI Assemblea Generale.

Ha esordito ricordando con parole toccanti la cerimonia di fondazione dell'A.V.S.S. avvenuta più di 19 anni fa quando aderirono al sodalizio che stava nascendo numerosi cittadini che col sangue e col sostegno morale e materiale, testimoniarono fattivamente la loro passione umanitaria.

In quel ricordo Emiliani ha voluto rievocare la figura del Dott. Formentano, Presidente Nazionale dell'A.V.I.S., ora defunto che volle presenziare alla cerimonia di fondazione, mentre la Sua consorte donò il labaro e fu madrina dell'A.V.S.S. Nè in questa volontà di rievocazione l'oratore volle dimenticare la figura e l'opera di Leo Dominici, primo Direttore Sanitario dell'A.V.S.S., forza inesauribile di amore e di labo-riosità, tutto proteso, fino alla immatura dipartita, all'affermazione del dono del sangue nella Repubblica di San Marino. Con Leo Dominici, Emiliani volle ricordare il Prof. Enea Suzzi Valli recentemente scomparso e il Prof. Gualfardo Tonnini, cittadino Sammarinese, benemerito fondatore e potenziatore dell'A.V.S.S. di Ancona.

Emiliani continua il Suo intervento sottolineando l'attuale sviluppo dell'A.V.S.S. dandone atto al Prof. Rossi che, dopo la morte di Dominici, con lavoro assiduo e paziente, sollevò l'A.V.S.S. dalla grave crisi nella quale era caduta e la portò all'attuale assetto di notevole efficienza.

L'oratore ha quindi dedicato una parte del Suo intervento all'aspetto scientifico della donazione del sangue che Egli ha definito « elemento prezioso e insostituibile »: ha poi voluto aggiornare l'uditorio su alcuni aspetti della ricerca scientifica in campo trasfusionale.

Il Prof. Emiliani ha ultimato il Suo intervento formulando il voto che l'A.V.S.S. viva ancora grandi e prospere giornate piene di fervida attività a favore dei malati e dei sofferenti. Le Sue parole sono state seguite da un'ulteriore manifestazione di consenso e di affettuosa cordialità da parte di tutti gli intervenuti.

## L'intervento del Deputato alla Sicurezza Sociale BARTOLINI

Al termine dell'intervento del Prof. Emiliani prende la parola il Deputato alla Sicurezza Sociale Sig. Adalberto Bartolini che reca il seguente saluto:

« Permettetemi innanzi tutto di ringraziarVi per l'invito che mi avete rivolto e con esso per l'occasione di prendere la parola in questo Vostro Congresso. Mi sento veramente onorato di poterVi rivolgere questo breve saluto che vuole essere la concreta dimostrazione della considerazione mia e del Governo, verso la Vostra Associazione, e di ciò che Voi fate e rappresentate nella nostra Società. Certamente donare sangue è permettere la vita di altri uomini e questo gesto, così profondamente umano e civile, assume un ancor più alto valore morale visto nel contesto di una umanità in cui i ricchi lo divengono sempre più a scapito dei poveri, ove le contraddizioni mantengono intere popolazioni in condizioni di sottosviluppo e di fame e l'individualismo sembra sempre più prevalere a scapito della socialità; un mondo dunque che pare sempre più dominato dall'odio e dall'egotismo. Al contra-

rio di ciò ecco la Vostra Associazione la quale dona sangue e con esso la vita. Donazione disinteressata, anonima, volontaria, questo è dunque l'iter di un atto altamente morale e sociale. Io so che Voi siete persone generose, tranquille e felici, perché solo da persone del genere può venire quello slancio con cui portate avanti la Vostra nobile iniziativa. Con questi presupposti e per non farVi perdere ulteriore tempo non posso che augurare alla Vostra Associazione il più prospero avvenire e, assicurando l'interessamento della Deputazione per l'ulteriore sviluppo dell'AVSS, permettetemi di terminare augurandoVi buon lavoro e porgerVi un caloroso saluto e ringraziamento. »

## L'intervento del Prof. MICHELONI Direttore dei Servizi Sanitari dell'I. S. S.

Succedendo al Deputato Bartolini, il Prof. Federico Micheloni, Direttore dei Servizi Sanitari, indirizza all'Assemblea queste parole:

« Prendere la parola oggi è per me oltre-obbè un piacere un preciso dovere. Nella mia veste di responsabile tecnico dei servizi sanitari non posso non rivolgere a Voi tutti, a tutti i donatori, un caldo e caloroso ringraziamento per quanto da Voi fatto con quello spirito di fratellanza e con quella carica di umanità che vi contraddistingue e vi raffigura in ambasciatori di vita e di amore.

A conferma di quanto ho detto a materiale testimonianza della vostra totale dedizione valgono i 59 litri di sangue trasfusi nel 1976, gli 81 nel 1977, gli 89 nel 1978.

In questa sede mentre a nome degli ammalati, dei medici e del personale tutto vi ringrazio, vi prego di perdonare e scusare gli eventuali disagi che possono essere accaduti o potranno accadere, disagi legati non ad una ipovalutazione dell'atto che il donatore compie, ma alle tante difficoltà che quotidianamente sorgono in un ospedale. Mi auguro che il vostro consiglio, le vostre critiche costruttive ed il vostro aiuto mi siano sempre presenti al fine di stimolarvi per migliorare il servizio che senza ombra di dubbio rappresenta la perla più bella di tutta la nostra organizzazione sanitaria. »





# nerale dell'A.V.S.S.



## Intervento del Dott. GIOVANNI SERRA Primario Chirurgo dell'Ospedale

Prende poi la parola il Dott. Giovanni Serra, Primario Chirurgo dell'Ospedale, portando il seguente saluto:

*« Ringrazio il Presidente dell'Associazione Sammarinese Volontari del Sangue per avermi dato l'opportunità di essere presente in questa Assemblea. Ho potuto notare durante questi anni di lavoro a San Marino, come sia sentito con generosità da un gran numero di persone il problema della donazione del sangue.*

*Il reparto di chirurgia che ne richiede la maggiore quantità, non solo non ha mai dovuto lamentare carenze in questo prezioso elemento, ma non ha mai dovuto affrontare disagi di alcun genere per difficoltà di reperimento anche nei casi in cui era necessario intervenire con estrema urgenza.*

*Io che provengo dalla Clinica Chirurgica di Bologna posso ben sottolineare la diversa situazione in cui mi sono trovato nel vostro paese. Questa è veramente una cosa che fa onore a Voi donatori, all'Associazione nella sua totalità per cui io, oggi, mi sento in dovere di porgervi il mio personale ringraziamento e quello di tutta l'equipe chirurgica ed anestesologica, per questa fattiva e continua collaborazione che date, con l'aspirio che questa possa durare nel tempo ed essere anzi sempre più efficiente. »*

## La Relazione del PRESIDENTE

Nella impossibilità di pubblicare per intero la relazione del Presidente Prof. Rossi che occupò un'intera ora, ne diamo una rapida sintesi:

Dopo la commemorazione del Proboviro Luigi Morganti e del Sindaco Revisore Antonio Morganti, rivolge un pensiero al Prof. Enea Suzzi Valli scomparso recentemente, anch'egli socio fondatore dell'A.V.S.S. Ringrazia gli oratori che hanno aperto la VI Assemblea dei Donatori di Sangue e rivolge un saluto e un ringraziamento alle I.L.E.F., I Capitani Reggenti che hanno voluto presenziare alla importante assise.

Tocca il problema della giornata di lavoro pagata ai donatori lavoratori in proprio e ai prestatori d'opera presso terzi e riepiloga le vicende che hanno portato ad una favorevole conclusione della pratica. Descrive poi le varie fasi attraverso le quali l'A.V.S.S. è pervenuta all'attuale assetto mediante il reclutamento di nuovi donatori. Il numero di questi donatori consente ora una disponibilità di sangue che dà una piena tranquillità sia al reparto medico che a quello chirurgico.

Dedica una particolare attenzione al problema finanziario.

Le entrate dell'A.V.S.S. sono state incrementate, esse derivano dal bilancio statale, dalle elargizioni della Cassa di Risparmio, della Banca Agricola, della Cassa Rurale e dei privati. Occorrerà dedicare a questo settore una rinnovata attenzione al fine di fronteggiare le crescenti spese organizzative.

Parla poi dei mezzi di propaganda usati per far sì che il sodalizio si accrescesse nella sua importanza e nella sua presenza nel Paese. Rivolge a questo punto il suo elogio e ringraziamento al Consiglio Direttivo in seno

al quale segnala la costante indefessa operosità di Marino Cardinali, Antonio Battistini e Vittorio Carbonetto.

Parla dei rapporti dei donatori di sangue sammarinesi con la Organizzazione A.V.I.S. di Rimini, con quella Regionale di Bologna e con la sede Nazionale di Milano. Indica lo spirito di fraternità che presiede a questi rapporti, nell'ambito dei quali vengono ricevute a San Marino innumerevoli sezioni dell'A.V.I.S. e vengono elargiti alla nostra A.V.S.S. dalle consorelle italiane consigli tecnici, materiale propagandistico e di divulgazione.

Un particolare discorso dedica alla partecipazione del nostro sodalizio alla vita della Federazione Internazionale fra le Organizzazioni dei Donatori di Sangue (FIODS), nei cui congressi triennali il Presidente Rossi ha sempre portato la voce e la esperienza dei donatori dell'A.V.S.S.

In questa ricca panoramica di fatti e di elementi positivi il Prof. Rossi è passato a denunciare il momento della donazione nel quale si verificano ancora sfasature e seri inconvenienti. Si tratta della fase del salasso. Il donatore è costretto a recarsi all'Ospedale una prima volta per l'indagine di compatibilità, poi deve tornarci per il salasso vero e proprio, per il quale deve attendere ore ed ore e talvolta, non verificandosi la necessità, viene rimandato senza poter trasfondere il suo sangue. Il Prof. Rossi nel fare questa denuncia dà atto all'attento uditorio che il Consiglio Direttivo ha già studiato una valida soluzione del problema sulla quale preannuncia l'intervento della Dott.ssa Bigotto della Direzione Sanitaria dell'A.V.S.S.

Avvicinandosi al termine della sua esposizione il Prof. Rossi indirizza parole di riconoscimento e di gratitudine ai Direttori Sanitari dell'A.V.S.S. Dott.ssa Rosaria Bigotto e Prof. Paolo Rolli i quali si adoperano da anni per dare al nostro sodalizio un suo volto e ai donatori la più completa sicurezza.

Tirando le somme e facendo il consuntivo morale dell'attività dell'A.V.S.S., il Prof. Rossi esprime la sua soddisfazione e afferma: « Siamo sulla buona strada, quella che a suo tempo ci indicò l'indimenticabile nostro Leo Dominici ».





# La VI Assemblea Ge

## La Relazione della Dottoressa BIGOTTO



La Dottoressa Rosaria Bigotto parla nella sua veste di Direttrice Sanitaria dell'A.V.S.S. e mette a fuoco la materia della trasfusione sanguigna nei suoi aspetti scientifici e nel crescente impegno che vincola il Laboratorio di Ricerche Cliniche che Ella dirige. Dopo questa importantissima fase che, per mancanza di spazio non possiamo riportare, la dott.ssa investe il problema già denunciato dal Presidente, quello del salasso, problema che rende difficile la donazione e provoca da parte dei donatori resistenze e proteste.

Di quest'ultima fase dell'intervento della Dott.ssa Bigotto riportiamo il testo integrale che prospetta la soluzione ideale della fase del salasso.

*Vi invito quindi a prestare attenzione a quanto dirò:*

*Il donatore viene prelevato, si presenta al Laboratorio dove contemporaneamente viene sottoposto a salasso e a prelievo per la compatibilità, poi senza altre attese o impegni se ne torna a casa.*

*Il suo sangue a questo punto può seguire due vie: essere trasfuso alla persona per la quale era stato richiesto, oppure se questo non è stato necessario, essere inviato al centro trasfusionale di Rimini con cui si potrebbero prendere accordi di collaborazione, in modo che, nel caso noi ne avessimo necessità, Rimini potesse sopprimere ai nostri bisogni.*

*Molte volte infatti abbiamo dovuto chiedere aiuto al Centro Trasfusionale della Città vicina che, a dire il vero, non ce lo ha mai negato pur facendoci presente che noi non c'eravamo mai preoccupati d'inviare qualche unità del nostro sangue, cosa che invece fanno altre piccole cittadine delle vicinanze.*

*Questo presenterebbe inenarrabili vantaggi anche se la sua organizzazione può presentare qualche difficoltà.*

*Il prelievo verrebbe di nuovo fatto in Laboratorio in tutt'uno con la prova di compatibilità.*

*Sarebbe di nuovo mantenuto l'anonimato della donazione e in pratica si tornerebbe allo stato di cose esistenti non molti anni fa quando c'era il Prof. Dominici. Noi saremmo*

*disposti ad offrire la nostra collaborazione anche se la ristrettezza dell'ambiente in cui operiamo ci verrebbe a creare delle difficoltà. Ma pur di togliere anche l'ultimo motivo di lagnanza da parte dei donatori saremmo pronti a questo atto di buona volontà. Però — e su questo punto desidero essere molto chiara in modo che non possano esserci degli equivoci — potremmo fare questo solo se l'Amministrazione si dimostrasse sensibile alle nostre richieste, del resto già accennate da tempo, dell'aggiunta di personale sia sanitario che tecnico, adeguatamente preparato o responsabilizzato, che ci possa mettere nelle condizioni di ampliare le possibilità di lavoro senza crearci insormontabili difficoltà.*

*Infatti dal '77 al '78, e questo è un dato di fatto che è bene conoscere, il numero degli esami di laboratorio è passato dalle 90 mila alle 120 mila unità ed è tutt'ora in aumento.*

*Questo vi può dare la misura di come l'impegno sia intenso, a volte addirittura stressante, per cui l'aggiunta di altro lavoro porterebbe senz'altro ad uno squilibrio.*

*Inoltre non sono da sottovalutare alcuni problemi interni ancora non risolti, come la precarietà di assunzione di alcuni miei collaboratori che creano nell'ambiente delle tensioni e incidono sul rendimento. Nelle sostituzioni di tecnici altamente specializzati, ad esempio, corriamo sempre il rischio di vederci inviare persone che non hanno mai lavorato in un laboratorio come il nostro*



*e che perciò, non per colpa loro, non hanno un minimo di pratica, per cui ogni volta sono discussioni con gli organismi competenti per cercare di far capire loro che un buon tecnico non si prepara dalla sera alla mattina.*

*Queste sono situazioni che si ripetono spesso e che ormai hanno logorato ogni buona volontà sia da parte mia che dei miei collaboratori che hanno sempre partecipato coralmente a queste vicissitudini. Per cui ora mi domando se vale effettivamente la pena di fare questo sforzo. Se riusciremo ad avere la dimostrazione che ne vale la pena, saremo pronti a dare tutta la collaborazione che ci sarà chiesta e che potremo dare.»*

## La Relazione dei Revisori dei Conti

Terminata la relazione della Dott.ssa Bigotto, la parola viene data al Rag. Amedeo Venerucci, membro del Collegio dei Revisori dei Conti, che legge all'Assemblea la seguente relazione:

*« I dati che oggi sottoponiamo alla vostra approvazione si riferiscono ai conti consuntivi del 31-12-1976, 1977, 1978.*

*Il conto consuntivo al 31-12-1976 si chiude con una rimanenza attiva di Lire 2.747.527, derivante dalla seguente situazione economica che reca:*

ENTRATE	L. 8.275.323
USCITE	L. 5.527.796

*Il conto consuntivo al 31-12-77 si chiude con una rimanenza attiva di L. 4.476.515, derivante dalla seguente situazione economica che reca:*

ENTRATE	L. 7.246.327
USCITE	L. 2.769.812

*Il conto consuntivo al 31-12-1978 si chiude con una rimanenza attiva di L. 2.657.679, derivante dalla situazione economica che reca:*

ENTRATE	L. 13.148.823
USCITE	L. 10.491.144

*Come potete notare dai dati dei conti consuntivi, alcune entrate sono in aumento, infatti il contributo dello Stato di L. 2 milioni negli anni 1976 e 1977 è aumentato a L. 3 milioni nel 1978; il contributo della Cassa di Risparmio nel 1976 è stato di L. 1.000.000 nel 1977 è stato portato a L. 1.500.000, infine nel 1978 ha raggiunto la cifra di L. 2.000.000.*

*La Banca Agricola Commerciale ha elargito L. 330.000 nel 1976, non ha dato purtroppo alcun contributo nel 1977 ed ha donato la somma di L. 400.000 nel 1978.*

*Nel 1978 ritroviamo tra le entrate un contributo di L. 500.000 della Croce Rossa Sammarinese. Le quote sostenitori sono costanti e si differenziano di poco.*

*Le uscite hanno avuto un loro andamento costante se ci riferiamo alle spese di amministrazione, rappresentanza, stampa. Sono aumentate invece le spese per assistenza ai donatori. Infatti da L. 970.370 del 1976 si è passati a L. 1.345.400 nel 1977 e a Lire 1.529.750 nel 1978, cifre per altro che noi continuiamo ad auspicare più elevate. La gita Sociale è la voce che più ha inciso nelle uscite. Nel 1976 è stata L. 2.740.000, mentre quella del 1978 risulta nel nostro consuntivo di L. 7.045.000, a questa cifra però si devono togliere L. 1.620.000 che sono le quote sostenitori gita sociale e che risultano regolarmente nelle entrate e quindi la cifra reale della gita sociale viene ad essere di L. 5.425.000.*

*Dopo aver controllato, come nostro dovere, le pezze giustificative e le scritture contabili tenute dal Tesoriere Antonio Battistini, al quale va il nostro ringraziamento per l'opera che Egli svolge con tanta cura da tanti anni, Vi esortiamo ad approvare con tranquillità i tre conti consuntivi che si riferiscono appunto agli anni 1976, 1977, 1978.*

MARINO ARZILLI  
AMEDEO VENERUCCI  
Revisori dei Conti.»



# nerale dell'A. V. S. S.

## I Donatori Benemeriti



Il problema della creazione del ruolo dei Donatori Benemeriti viene introdotto dal Presidente Prof. Giuseppe Rossi il quale affida la illustrazione dei motivi che ne consigliano l'adozione al Direttore Sanitario dell'A.V.S.S. Prof. Paolo Rolli.

Il Prof. Rolli esordisce ringraziando i Donatori per la loro costanza e fedeltà agli ideali umanitari della donazione del sangue. Spiega quindi che, a causa dell'età avanzata o di particolari malattie contratte, molti donatori non possono più essere ritenuti attivi e potranno essere sottoposti a salasso solo in caso di estrema necessità. D'altra parte la permanenza di questi donatori con possibilità ridotte nel ruolo normale dei Donatori in piena efficienza, fa sì che il repertorio dei nomi diviene pleutorico e di difficile uso da parte di quegli incaricati che sono costretti a fare il reclutamento.

Tutto ciò considerato, il Prof. Rolli propone all'Assemblea di approvare l'istituzione del ruolo dei donatori benemeriti. Chiarisce però, congedandosi dall'uditorio, che i Donatori Benemeriti continueranno ad usufruire di tutti i diritti e di tutte le agevolazioni riservate ai donatori attivi.

Il Presidente Rossi sottopone all'Assemblea il testo degli articoli che, una volta approvati, entreranno a far parte dello Statuto.

**Art. 21 - L'A.V.S.S. all'unanimità il 17 Marzo 1979 crea il ruolo dei DONATORI BENEMERITI.**

**Art. 22 - Appartengono al ruolo dei Donatori Benemeriti quei Soci Donatori che, a causa dell'età avanzata o di particolari malattie contratte non possono essere ritenuti Donatori Attivi e devono essere sottoposti a salasso solo in casi eccezionali e di estrema necessità.**

**Art. 23 - I Donatori Benemeriti conservano a tutti gli effetti gli stessi diritti dei Soci Donatori ivi compreso il diritto attivo e passivo di voto per le cariche sociali dell'A.V.S.S. e il diritto di visita annuale presso l'Istituto della Medicina Preventiva.**

## MOZIONE CONCLUSIVA

Gli iscritti all'Associazione Volontari Sammarinesi del Sangue, riuniti nella loro VI Assemblea Generale

### PRENDONO ATTO

dell'operato del Consiglio Direttivo uscente

### APPROVANO

la Relazione del Presidente, della Direzione Sanitaria e del Collegio dei Collegio dei Revisori dei Conti

### ESPRIMONO LA VOLONTÀ

di perfezionare la pratica della donazione in particolare nella ultima fase, quella del salasso

### DANNO MANDATO

al Consiglio Direttivo che risulterà eletto di:

- 1° - Propagandare e diffondere il principio del dono del sangue fino a renderlo fatto sociale presente ed accettato da tutti i cittadini;
- 2° - Di perfezionare l'organizzazione con l'introduzione nel Laboratorio di Analisi di personale altamente qualificato;
- 3° - Compensare le carenze tecniche che rendono ancora difficile il dono del sangue con i necessari ausili tecnici che sono indispensabili allo sviluppo dell'A.V.S.S.
- 4° - Di restituire al Laboratorio di Analisi l'incarico sia dell'indagine umorale come quella del salasso che restaurerebbe la segretezza della donazione del sangue.
- 5° - Di operare questa riforma a titolo sperimentale per mesi sei, trascorsi i quali i Donatori tutti potranno esprimere la loro valutazione per conservare il nuovo assetto o tornare al precedente metodo.



## Grazie, Amici!

Numerose personalità sammarinesi e italiane hanno inviato la loro adesione alla nostra VI Assemblea Generale.

Alcuni membri del Governo sono stati presenti ai lavori svoltisi nella mattinata. Altri, impossibilitati a partecipare, a causa di precedenti impegni, hanno inviato per iscritto la loro adesione.

Anche dalla consorella A.V.I.S. regionale emiliana e da quella Nazionale sono pervenuti messaggi di plauso e di augurio.

A tutti rispondiamo dalle colonne di questo nostro «Notiziario» ringraziando di cuore. Le voci che ci giungono rendono più lieve il nostro lavoro perché costituiscono la testimonianza dell'affetto, premuroso col quale viene seguita l'evoluzione dell'A.V.S.S.. Le voci di consenso costituiscono la nostra ricompensa; cercheremo di ricambiare impegnandoci a sviluppare ulteriormente la nostra Benemerita Associazione.

## Il nuovo Consiglio Direttivo si è già riunito

Il giorno 29 marzo si è riunito il nuovo Consiglio Direttivo dell'A.V.S.S., presieduto dal Presidente Prof. Giuseppe Rossi. E' stato chiamato alla Vice Presidenza il Dr. Marino Mularoni. Continuerà ad espletare il compito di segretario Marino Cardinali e quello di Tesoriere-Amministratore Antonio Battistini. Anche la Dott.ssa Rosaria Bigotto e il Prof. Paolo Rolli hanno accettato di continuare nella Direzione Sanitaria dell'A.V.S.S. per il prossimo triennio.

Dopo questa fase di insediamento sono stati affrontati i temi più scottanti che sono emersi dal dibattito nel corso della VI Assemblea Generale. Si apre così un nuovo fervido periodo di intensa attività del Consiglio Direttivo cui i Donatori di Sangue Sammarinesi hanno affidato il compito di affrontare e risolvere i gravi problemi dell'A.V.S.S..

Auguri di buon lavoro da parte del «Notiziario».







### Tutto è bene.....

Nel precedente n. 11 del nostro Notiziario, uscito il 23/12/78, commentavamo il nostro bilancio consuntivo deplorando che la Banca Agricola Commerciale di Borgo Maggiore non ci desse più la consueta elargizione. Riteniamo che appartenga ai compiti della Presidenza seguire con tutta premura la vita del nostro sodalizio; mentre quindi ci chiedevamo perchè la Banca Agricola Commerciale non ci avesse mandato l'assegno, proponevamo a noi e ai nostri lettori il quesito che poteva riguardare anche qualche grave nostra inadempienza o irregolarità.

Il 28 dicembre ci perveniva un assegno di L. 400.000 quale oblazione della Banca Agricola Commerciale.

Il 29 dicembre, accompagnato da una lettera del Presidente Lino Albertini, anche Lui donatore dell'A.V.S.S., ci giungeva un estratto del processo verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione della Banca Agricola Commerciale del 30 giugno 1978, che integralmente siamo lieti di riportare:

*Verbale del Consiglio di Amministrazione del giorno 30 giugno 1978 contenuto nel libro verbali da pag. 137 a pag. 140.*

Oggi, addì del mese di giugno dell'anno 1978 alle ore 22,18 si sono adunati i signori:

Prof. Marino B. Belluzzi  
Consigliere - Presidente  
Dott. Mario Fantini  
Consigliere - Vice Presidente  
Dott. Renato Moretti  
Consigliere - Segretario  
Rag. Gaetano Meluzzi  
Consigliere - Delegato  
Geom. Mario Graziani  
Consigliere  
Albertini Lino  
Consigliere  
Dr. Guido Bondi  
Consigliere

Assistono i Sindaci di nomina Sociale Rag. Sergio Bruno Camporesi e di nomina Governativa Rag. Enrico Andreoli, M<sup>o</sup> Vincenzo Selva, P.J. Armando Walter Gasperoni. Funge da segretario il dott. Carlo Malatesta direttore della Banca.

Constatato legale il numero degli intervenuti (sette Consiglieri su nove) il Presidente dichiara valida la seduta e incarica il dr. Malatesta a leggere il ver-

bale della seduta precedente che viene approvato all'unanimità.  
(OMISSIS)

Il Consiglio dopo discussione sugli importi ad enti da beneficiare delibera di erogare le seguenti somme:

Omissis \_\_\_\_\_  
AVSS \_\_\_\_\_ L. 400.000 \_\_\_\_\_  
Omissis \_\_\_\_\_

La delibera relativa alla oblazione all'A.V.S.S. decisa dal Consiglio d'Amministrazione della Banca Agricola Commerciale era dunque del 30 giugno 1978. Essa non venne tradotta in realtà a causa di una malaugurata svista.

Nel fare una presa d'atto di quanto sopra e nell'informarne i donatori, il « Notiziario » dell'A.V.S.S., felice di aver chiarito anche questo rapporto rivolge il suo pubblico ringraziamento al Consiglio d'Amministrazione della Banca Agricola Commerciale.

Tutto è bene, quello che finisce bene.

### Cozzi Donatore!

Corri, corri Donatore  
chè il sangue tuo si chiede,  
v'è un uomo nel dolore  
che speranza in te sol vede.  
Ridar tu puoi la vita  
a chi gli viene presa,  
una gioia infinita  
da tanti non compresa.

Allora, in questo caso,  
tu puoi più del dottore,  
chè senza 'sto travaso  
legato ha mani e core.  
V'è forse gioia al mondo  
più grande del donare?  
Col sangue tuo in fondo,  
davver, puoi risanare.

giuseppe guidi

### La Commissione Elettorale

Il Presidente Prof. Rossi invita l'assemblea a nominare la Commissione elettorale che risulta così composta:  
PRESIDENTE: Dott. Marino Mularoni.  
MEMBRI: Giovanni Giardi, Leo Morganti, Carlo Vagnini, Stefano Macina.

### I RISULTATI DELLE ELEZIONI

La Commissione Elettorale, terminato lo scrutinio delle schede, consegna al Prof. Rossi il verbale delle operazioni di voto che rende noti i seguenti risultati:

PRESIDENTE

Prof. GIUSEPPE ROSSI

CONSIGLIO DIRETTIVO

Sig. MARINO CARDINALI  
Rag. VITTORIO CARBONETTO  
Sig. ANTONIO BATTISTINI  
Sig. OTELLO CASADEI  
Dott. MARINO MULARONI  
Rag. RITA UGOLINI

COLLEGIO PROBIVIRI

Rag. ORLANDO REFFI  
Prof. LEONIDA SUZZI VALLI  
Avv. GIORDANO BRUNO REFFI

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Rag. AMEDEO VENERUCCI  
Prof. MARINO ARZILLI  
Arch. LEO MARINO MORGANTI

Con quest'ultima operazione si chiude la VI Assemblea Generale dei Donatori di Sangue Sammarinesi.

### NOTIZIARIO DEL DONATORE DI SANGUE